

FONDAZIONE PRADA PRESENTA "LUIGI NONO, A FLORESTA É JOVEM E CHEJA DE VIDA", UN EVENTO MUSICALE PARTE DEL FESTIVAL LUIGI NONO, A VENEZIA IL 21 NOVEMBRE 2024

Venezia, 7 novembre 2024 – Fondazione Prada presenta "Luigi Nono, A floresta é jovem e cheja de vida", un evento che si svolgerà nella sede di Venezia giovedì 21 novembre 2024 alle 18.30. L'appuntamento è proposto nell'ambito della settima edizione del Festival Luigi Nono dal titolo "Risonanze erranti" che quest'anno celebra il centenario della nascita del compositore. L'ingresso è libero su prenotazione sul sito fondazioneprada.org dal 12 novembre.

Dedicato all'opera *A floresta é jovem e cheja de vida* (1966) di Luigi Nono, l'incontro si apre con una presentazione della composizione con il filosofo Massimo Cacciari e i musicologi Veniero Rizzardi e Laura Zattra. Prosegue con l'ascolto della versione acustica multicanale di *A floresta* a cura del regista del suono Alvis Vidolin accompagnata dalla proiezione di materiali video curati da Rizzardi.

Composta tra il 1965 e il 1966 e presentata in prima assoluta al Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia nel 1966, *A floresta é jovem e cheja de vida* (La foresta è giovane e piena di vita) è riconosciuta come una delle composizioni musicali più importanti dell'intera produzione di Luigi Nono. *A floresta é jovem e cheja de vida* è stata concepita con un approccio innovativo alla musica e alla tecnologia utilizzando nuove tecniche di composizione musicale, azioni vocali e strumentali sperimentali, registrazioni in studio elettroacustico ed esecuzioni dal vivo.

L'opera, realizzata durante la guerra del Vietnam e dedicata al Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam, è uno dei primi lavori esplicitamente politici di Nono. I testi presentati nella composizione e interpretati in studio e dal vivo da attori e cantanti provengono da documenti internazionali di lotta politica anticapitalista e antimperialista come lettere, interviste, dichiarazioni e discorsi raccolti dallo scrittore Giovanni Pirelli. Il risultato è un insieme di voci, tra le quali improvvisazioni vocali del Living Theatre di New York, esecuzioni di clarinetto e percussioni, e suoni diffusi da altoparlanti disposti intorno al pubblico che testimoniano l'approccio sperimentale di Luigi Nono e il suo impegno e partecipazione alle lotte politiche e sociali di quegli anni.

Alla minuziosa progettazione di *A floresta é jovem e cheja de vida* non corrisponde nessuna notazione convenzionale, né nelle parti dei solisti, né sulla partitura con la quale il compositore coordina l'esecuzione e la diffusione del suono. L'opera è stata trascritta in partitura solo nel 1998 dopo una complessa operazione di ricerca basata su materiali d'archivio tra i quali gli appunti del compositore e le registrazioni delle esecuzioni dal vivo.

La collaborazione pluriennale con Fondazione Archivio Luigi Nono si inserisce in una linea di programmazione legata alla musica che Fondazione Prada ha avviato dal 2018 con una serie di eventi di musica elettronica. L'apertura ai linguaggi musicali più eterogenei è parte di un'indagine intellettuale basata sull'ibridazione delle discipline che Fondazione Prada sta realizzando attraverso diverse attività, con lo scopo di estendere la portata dei saperi e testare nuovi strumenti di conoscenza oltre le arti visive. Mercoledì 6 novembre 2024 la Fondazione ha presentato per la quarta volta con Threes una performance musicale all'interno della Chiesa di Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa a Milano che ospita l'installazione luminosa di Dan Flavin. Il compositore americano sperimentale Tashi Wada con Julia Holter ha eseguito in questi spazi i brani del nuovo album *What Is Not Strange?*. Un'altra tappa fondamentale di questo percorso è rappresentata dalla collaborazione con "Riccardo Muti Italian Opera Academy", un progetto di formazione rivolto a giovani direttori d'orchestra e maestri collaboratori al pianoforte provenienti da tutto il mondo. Nell'autunno 2025, nella sede di Milano della Fondazione, il pubblico potrà assistere a un percorso di lezioni, prove e concerti condotti dal Maestro Riccardo Muti e focalizzati su *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart.

Contatti stampa

Fondazione Prada
T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

Programma

"Luigi Nono, A floresta é jovem e cheja de vida"
Evento della settima edizione del Festival Luigi Nono "Risonanze erranti"
21 novembre 2024, ore 18.30
Fondazione Prada, Venezia

Presentazione con Massimo Cacciari (filosofo), Veniero Rizzardi (musicologo) e Laura Zattra (musicologa).

A seguire restituzione della versione acusmatica multicanale di *A floresta é jovem e cheja de vida* (1966) di Luigi Nono a cura di Veniero Rizzardi e Alvisé Vidolin con proiezioni di materiali video curati da Veniero Rizzardi.

Esecutori: Liliana Poli, soprano; Kadigia Bove, Elena Vicini, attrici, Berto Troni, attore; William O. Smith, clarinetto; percussionisti diretti da Bruno Canino. Altre voci: Franca Piacentini, attrice; The Living Theatre.

Regia del suono di Alvisé Vidolin.
Durata della composizione: 41 minuti

Informazioni per il pubblico

Il programma completo della settima edizione del Festival Luigi Nono "Risonanze erranti" è disponibile sul sito della Fondazione Archivio Luigi Nono: www.luiginono.it

L'evento "Luigi Nono, A floresta é jovem e cheja de vida" che si terrà giovedì 21 novembre alle ore 18.30 alla Fondazione Prada è aperto al pubblico gratuitamente su prenotazione dal 12 novembre al sito web fondazioneprada.org.

Il numero di posti è limitato.

La sede di Venezia di Fondazione Prada ospita fino al 24 novembre 2024 il progetto "Monte di Pietà" ideato dall'artista Christoph Büchel. A partire dalla storia stratificata del palazzo settecentesco Ca' Corner della Regina, sede del Monte di Pietà di Venezia dal 1834 al 1969 e dal 2011 spazio permanente della Fondazione, Christoph Büchel ha costruito una complessa rete di riferimenti spaziali, economici e culturali. "Monte di Pietà" è un'approfondita indagine del concetto di debito come radice della società umana e veicolo primario con cui è esercitato il potere politico e culturale.

Fondazione Prada, Venezia
Ca' Corner della Regina
Calle de Ca' Corner
Santa Croce 2215 – 30135 Venezia
visit.veneziam@fondazioneprada.org